

PANORAMA

CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

Lombardia, nuovi piani per sostenere l'industria

Intesa su alcuni punti di azione comune contro la deindustrializzazione fra i presidenti di Confindustria Lombardia e Regione Lombardia, Francesco Buzzella e Attilio Fontana. In occasione di un incontro a Palazzo Lombardia, tra i membri della giunta regionale e il consiglio di presidenza degli industriali, è stata raggiunta un'intesa per la crescita che tiene conto di «una fase caratterizzata da complessità crescenti dal punto di vista economico, sociale e demografico». Francesco Buzzella e Attilio Fontana hanno «colto l'occasione per rafforzare le sinergie e ribadire i punti di azione comuni per il bene della Lombardia per una regione più unita, più sostenibile e più forte». Con una transizione ecologica, in particolare, «che se interpretata ideologicamente rischia di avviare un processo di deindustrializzazione, l'aumento del costo del denaro che rallenta crescita e innovazione e una crisi demografica i cui effetti cominciano a manifestarsi anche nel mercato del lavoro, le istituzioni regionali e gli attori economici e sociali hanno il compito di individuare obiettivi di lungo termine condivisi nei valori e nelle azioni a difesa dei territori e delle comunità lombarde». «La Lombardia - ha sottolineato Francesco Buzzella - viene da un 2022 da record per le esportazioni, con 162,6 miliardi di euro, in aumento del +19,1% sul 2021», da «inizio 2023 è però evidente un rallentamento dovuto al peggioramento del contesto economico internazionale. In parallelo, per la Lombardia e il suo sistema produttivo, si stanno prospettando una serie di sfide che determineranno la nostra capacità di progredire e competere nei prossimi decenni».



FRANCESCO BUZZELLA
Il presidente di Confindustria Lombardia ieri all'incontro in Regione Lombardia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1956 - T.1739

